

“L’azione di contrasto alla diffusione delle sostanze stupefacenti è una costante operativa dell’Arma dei Carabinieri, trasversale e senza limiti di sorta – dice il capitano Di Cristofaro – Se da una parte l’attività di repressione rappresenta un nostro dovere giuridico ben preciso, è altrettanto vero che l’attività di prevenzione rappresenta un obbligo morale di tutti e dunque, una sana e qualificata campagna di informazione, da parte dei soggetti legittimati come la scuola, le famiglie, le parrocchie, le associazioni culturali e sportive, rappresenta uno strumento complementare, indispensabile per contrastare la

diffusione delle sostanze stupefacenti e difendere i nostri ragazzi”.